FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

ESERCIZIO 1995

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL SOVRINTENDENTE

PAGINA BIANCA

TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA
Ente Autonomo

Seduta del Consiglio di Amministrazione indetta con avviso scritto in data 15 Marzo 1996.

SEDUTA IN SECONDA CONVOCAZIONE
26 MARZO 1996

Presiede il Vice-Presidente Dott. FEDERICO STAME

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti:
Dott. SALVATORE MAENZA
Dott. GIORGIO ORLANDI
Avv. FRANCESCO PAOLUCCI DELLE RONCOLE
Dott. LUIGI PIZZI
Prof. EZIO RAIMONDI
Avv. MARIO SALVAGIANI
Dott. VITTORIO ZERBINI
M° GIANNI TANGUCCI- Direttore Artistico
Dott.ssa FELICIA BOTTINO- Sovrintendente

PRESENTI N.10

Sono assenti :
Dott. Walter Vitali -
M° Carmine Carrisi -

Per il Collegio dei Revisori dei Conti
Sono presenti:
Dott.Carlo Carapia - Dott.Lucio D'Acunto -

E' presente il Segretario Generale Dott.ssa SANDRA DAL PAN
E' presente il Direttore Affari Generali Rag.PAOLO GIROTTI.
E' presente il Direttore del Personale Rag. MARIO GIORDANI.
E' presente il Direttore Amministrativo Rag. LORIS GOLFIERI.

o m i s s i s

OGGETTO N. 2 dell' O.D.G. : CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 1995

Progr. N. 9/96 ----------

IL CONSIGLIO

- Preso atto della relazione di seguito trascritta :

"""

La gestione finanziaria di competenza per il 1995 chiude con un avanzo di Lit. 546.519.495.

Una risultanza resa possibile da una politica di rigoroso contenimento delle spese e da un contributo statale di Lit. 827.099.850 su quota fondo 8 per mille di cui all'art. 48 L. n. 222/85 assegnato a fine esercizio.

Nonostante l'apprezzabile risultato di esercizio non si può non considerare come la gestione abbia profondamente risentito della grave situazione di incertezza finanziaria del settore condizionando inevitabilmente la capacità produttiva dell'ente. Il FUS per il 1995 previsto originariamente pari a 880 miliardi è stato, in sede di Finanziaria, definito in 900 miliardi e successivamente ridotto a 855 miliardi con L. 22.03.95 n. 85 . La produzione artistica del 1995, come risulta dal consuntivo delle manifestazioni, è rimasta nel complesso immutata rispetto al biennio precedente. Distintamente si può notare come i concerti cameristici siano aumentati, quelli sinfonici siano rimasti invariati e le recite d'opera e i balletti siano diminuiti solamente negli spettacoli realizzati in città. Consolidate invece le manifestazioni d'opera

in Regione e in ambito nazionale che con iniziative di considerevole impegno hanno consentito entrate proprie per il 6,4% delle entrate correnti.

La situazione di cassa alla fine dell'esercizio presenta un avanzo di LIt. 7.184.513.507 mentre il conto economico evidenzia un disavanzo di Lit. 98.296.770.

Il conto consuntivo per l'esercizio 1995, redatto in conformità al disposto del DPCM 06.05.94 n. 565 è composto dal Rendiconto finanziario del Conto Economico e dalla Situazione patrimoniale.

Il RENDICONTO FINANZIARIO espone un avanzo di competenza pari a Lit. 546.519.495 che unitamente a variazione positive per Lit. 66.640.971 nella gestione dei residui riduce il disavanzo di amministrazione a Lit. 2.854.046.055. Tale risultanza negativa, determinata dalla impropria contabilizzazione fino al 1992 del trattamento di fine rapporto per il personale dipendente tra i residui passivi, non deve essere oggetto del riassorbimento prescritto dal D.L. 11.09.87 n. 374 convertito con legge 29.10.87 n. 450 come disposto dall'art. 65 punto 4 del DPCM 06.05.94 n. 565.

E N T R A T A

Le entrate correnti sono state accertate in Lit. 49.624.718.068 con una maggiore determinazione di Lit. 411.718.068 sulla previsione finale.

Il Titolo I° "Entrate derivanti da trasferimenti correnti" ha consuntivato Lit. 39.713.236.248 a fronte di una previsione di Lit. 39.115.930.630 con un maggiore accertamento di Lit. 597.305.618.

I trasferimenti da parte dello Stato previsti in Lit. 29.389.930.630 sono stati determinati in Lit. 30.043.554.950. Gli scostamenti più rilevanti rispetto alla previsione si riscontrano nel minore accertamento di Lit. 139.606.650 sul contributo del Dipartimento dello Spettacolo per speciali esigenze e nel maggiore accertamento di Lit.

827.099.850 dovuto al contributo statale assegnato al Teatro su quota del fondo di cui all'art. 48 L. 222/85 (8 per mille) e non previsto in bilancio. Detta quota, come da comunicazione del 31.01.96 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stata ripartita tra gli enti lirico-sinfonici con gli stessi criteri utilizzati per la ripartizione della prima quota del contributo ordinario 1995.

I trasferimenti da parte della Regione, del Comune, della Provincia, di altri enti pubblici e privati nonchè per attività conto terzi e finalizzate, per complessive Lit. 9.669.681.298, sono state accertate senza considerevoli discordanze sulla previsione.

Il Comune di Bologna, con una pratica ormai consueta, ha completamente riconosciuto al Teatro gli oneri per la manutenzione straordinaria dello stabile e per gli affitti passivi dei locali necessari all'attività.

Di particolare rilevanza gli introiti per manifestazioni fuori sede pari a Lit. 3.165.517.122. Tale entrata, unitamente a quelle per la vendita di beni e prestazioni di servizi , i redditi e proventi patrimoniali ed i contributi diversi tra i quali quello della Cassa di Risparmio in Bologna, hanno realizzato entrate proprie per complessive Lit. 9.356.118.686 pari al 19,2% delle entrate correnti. Un risultato considerevole in quanto le entrate per la vendita di biglietti e abbonamenti, contabilizzate nell'esercizio in Lit. 4.566.006.187, sono fortemente limitate dalla ridotta capienza della sala del Teatro. Nel 1995 hanno partecipato alle manifestazioni in città, n. 88.817 spettatori paganti dei quali n. 54.945 in abbonamento con incassi per Lit. 3.541.321.687 e n. 33.872 spettatori non in abbonamento con incassi per Lit. 1.024.684.500. Sugli incassi per le presenze non in abbonamento hanno inciso negativamente le agevolazioni concesse per riduzioni Agis, riduzioni a Pensionati e Giovani fino ai 18

anni nonchè la realizzazione di numerose manifestazioni a prezzi ridotti riservate agli alunni delle scuole elementari e medie.

Il Titolo II° "Altre entrate" ha accertato Lit. 9.911.481.820 a fronte di una previsione di Lit. 10.097.069.370. Gli scostamenti più evidenti sono rilevabili al capitolo relativo ai "Proventi da vendita di botteghino e abbonamenti" (- 133.993.813) e al capitolo relativo al "Credito verso l'erario per IVA - Recupero di imposta" (+ 109.700.000).

Le entrate in conto capitale di cui al Titolo III° evidenziano il contributo di Lit. 20.000.000 dalla Regione Emilia-Romagna per acquisto di impianti.

I RESIDUI ATTIVI ammontano a Lit. 3.331.330.421 e sono costituiti da :

- Lit. 861.193.839 per credito verso lo Stato - Ministero del Tesoro in relazione al mancato consolidamento di interessi maturati nel 1984 sull'esposizione debitoria al 31.12.93. Il mantenimento di tale residuo è legittimato dalla sentenza del TAR per l'Emilia-Romagna, pubblicata il 7.03.96, che ha accolto il ricorso proposto dal Teatro contro il Ministero del Tesoro, il Ministero del Turismo e dello Spettacolo, la Cassa di Risparmio in Bologna e l'ICCRI per l'annullamento degli atti, nei limiti dei propri interessi, che escludono dal consolidamento, tra l'altro, gli interessi maturati nel 1984 sulla esposizione debitoria dell'Ente al 31.12.1993;
- Lit. 1.662.115.439 per crediti verso l'Erario per rimborso Iva e relativi interessi;
- Lit. 472.754.000 per crediti relativi a manifestazioni realizzate presso il Rossini Opera Festival e l'Associazione I Teatri di Reggio Emilia ;
- Lit. 335.267.143 per crediti vari.

U S C I T E

Le uscite correnti consuntivate in Lit. 46.806.608.031 a fronte di una previsione di Lit. 46.935.000.000 hanno conseguito economie di spesa per Lit. 128.391.969.

Le spese per il personale dipendente e con contratto professionale sono risultate pari a Lit. 29.395.306.060 con un incremento. rispetto al precedente esercizio, di Lit. 389.528.977 imputabile prevalentemente agli oneri per indennità trasferta risultati di maggiore incidenza nel 1995. Oneri che trovano completa compensazione negli introiti da Enti per manifestazioni fuori sede.

Il prospetto di pagina 36 del Conto Consuntivo espone la suddivisione per categoria del costo del personale relativamente al cap. 100/10 "Stipendi ed altri assegni fissi" per il personale dipendente. La delibera n. 4/156, indicata in detto prospetto, adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 21.12.95 garantisce parte dei riconoscimenti economici di competenza del 1995 previsti dal CCNL attualmente all'esame del Ministero del Tesoro e della Funzione Pubblica.

Le spese per il personale artistico scritturato, pari a complessive Lit. 9.552.699.104, hanno rilevato nei confronti del 1994 un aumento di Lit. 688.197.418 ascrivibile principalmente a scelte artistiche risultate per alcuni titoli d'opera, maggiormente impegnative dal punto di vista finanziario.

Le spese di produzione hanno consuntivato in Lit. 3.827.618.798 i noleggi di materiali scenici, i facchinaggi e gli acquisti di scene, costumi e strumenti musicali. Il contenimento di questa spesa è stato reso possibile mediante il ricorso al noleggio di allestimenti scenici che ha interessato quattro titoli d'opera, ad una coproduzione e ad un nuovo allestimento che

dopo le recite a Bologna è stato utilizzato nella circuitazione dello spettacolo in Regione (8 recite) ed in ambito nazionale (3 recite).

Le spese di carattere generale di cui alla terza categoria del Titolo I°, ammontano a Lit. 3.372.814.973 con un aumento di Lit. 435.998.861 sull'esercizio precedente dovuto ai costi sostenuti per la manutenzione straordinaria dell'immobile interamente rimborsati al Teatro dal Comune di Bologna.

Tra le spese in conto capitale le acquisizioni di immobilizzazioni tecniche evidenziano oltre agli acquisti di scene, costumi ecc. e di strumenti musicali di cui si è detto in precedenza, gli acquisti di impianti, attrezzature, macchinari e di mobili, arredi e macchine per ufficio pari a Lit. 168.527.862.

Nell' "Investimento a garanzia indennità di anzianità al personale" di cui alla categoria undicesima delle spese in conto capitale sono state impegnate LIt. 700.000.000 a parziale copertura della quota di esercizio per l'adeguamento del Fondo indennità anzianità al personale.

I RESIDUI PASSIVI ammontano a Lit. 9.944.764.636 e risultano così costituiti:

- Lit. 5.419.105.697 per trattamento di fine rapporto del personale dipendente contabilizzato tra le spese correnti fino al 31.12.92;
- Lit. 1.847.270.717 per oneri per il personale dipendente e scritturato;
- Lit. 1.021.774.780 per debiti diversi:
- Lit. 886.613.442 per il contenzioso in essere con la SIAE per imposte e diritti pretesi sulle sponsorizzazioni;
- Lit. 770.000.00 per investimenti a garanzia di parte della quota 1994 per l'adeguamento del Fondo indennità anzianità al personale. Tale somma è stata impegnata con atto n. 3/155 del 21.12.95 come ammesso dall' art. 36 2°

comma delle Norme generali su amministrazione, patrimonio e contabilità generale dello Stato (R.D. 18.11.23 n. 2440 e successive modificazioni ed integrazioni).

La SITUAZIONE AMMINISTRATIVA espone un disavanzo di amministrazione di Lit. 2.854.046.055 con una riduzione di Lit. 613.160.466 del disavanzo al 31.12.94. Il risultato di amministrazione al 31.12.95 determinato, come già detto, da parte del trattamento di fine rapporto per il personale dipendente contabilizzato tra i residui passivi fino al 1992, non è oggetto del riassorbimento previsto dall'art. 2 del D.L. 11.09.87 n. 374 convertito dalla L. 29.10.87 n. 450 come disposto dal comma 4 dell'art. 65 del DPCM 06.05.94 n. 565.

Nel CONTO ECONOMICO il disavanzo di Lit. 98.296.770 è evidenziato dal prevalere del saldo negativo della parte seconda, relativo alle componenti che non danno luogo a movimenti finanziari dove spiccano gli ammortamenti per Lit. 1.535.514.276 e le quote annuali del TFR per Lit. 1.521.009.615, sul saldo positivo della parte prima che riporta le entrate e spese finanziarie correnti.

Quanto agli ammortamenti sono stati applicati i seguenti coefficenti fiscali adottati con la delibera dell'Ente n. 20/97 del 02.06.89 in applicazione al D.M. 31.12.88 del Ministero delle Finanze pubblicato sulla G.U. del 02.02.89 :

- costruzioni leggere ivi compresi i materiali scenici in legno, stoffa, plastica ecc.	10 %
- attrezzature ivi compresi i materiali di at - trezzeria teatrale, i costumi e le parrucche	15.5 %
- macchine di proiezione ed impianto sonoro , macchine da ripresa, doppiaggio registrazione sonora, gruppi elettrogeni ecc.	19 %

- atterratura generica ivi comprese le attrezzature del laboratorio di sartoria, di calzoleria, di attrezzeria e di scenografia nonchè gli strumenti musicali	7.5 %
- impianti termotecnici ed elettrici, ivi comprese le macchine e le attrezzature elettromeccaniche di palcoscenico	10 %
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12 %
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computers	20 %
- autoveicoli da trasporto	20 %
- autovetture, motoveicoli e simili	25 %

La SITUAZIONE PATRIMONIALE espone i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine del 1995, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio rispetto alla consistenza iniziale.

Tra le ATTIVITA' sono risultate incrementate le disponibilità liquide in Banca D'Italia per Lit. 1.950.731.794 e le immobilizzazioni tecniche per Lit. 1.445.759.113. Per queste ultime l'aumento è determinato dagli acquisti e dalla capitalizzazione dei costi per le produzioni in economia. I residui attivi sono diminuiti di Lit. 1.289.321.510.

Tra le PASSIVITA' i residui passivi sono aumentati di Lit. 48.249.818. Il fondo trattamento di fine rapporto, con l'adeguamento annuale di Lit. 1.521.009.615 evidenzia un totale di Lit. 4.397.667.667. L'ammontare complessivo del debito per trattamento di fine rapporto costituito da Lit. 5.419.105.697 evidenziate tra i residui passivi e Lit. 4.397.667.667 del predetto fondo, si determina pertanto in Lit. 9.816.773.364.

Il fondo ammortamento automezzi, mobili, macchinari, impianti e attrezzature, valorizzato dal solo ammortamento fiscale, ammonta, con gli ammortamenti del 1995 per Lit. 1.535.514.276, a complessive Lit. 9.277.967.091.

I debiti bancari e finanziari si sono ridotti della quota pagata nell'esercizio pari a Lit. 208.916.144.

Il Patrimonio Netto, totalmente riassorbito dai disavanzi economici, viene ridotto a Lit. 1.799.481.190.

"""

- Preso atto altresì delle risultanze del conto consuntivo per il 1995 che chiude con un avanzo di competenza di Lit. 546.519.495, con un disavanzo di amministrazione di Lit. 2.854.046.055 e con un disavanzo economico d'esercizio di Lit. 98.296.770

d e l i b e r a

- di approvare il conto consuntivo per l'esercizio 1995 con le risultanze indicate in premessa e riportate nel documento contabile che si allega e costituisce parte integrante del presente atto.

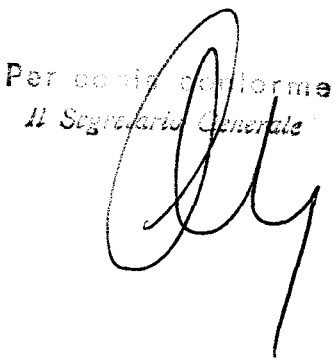
Il Vice-Presidente pone in discussione il Conto consuntivo per l'esercizio 1995, dando nel contempo la parola al Direttore Amministrativo, Rag.GOLFIERI, per illustrare i contenuti della proposta di delibera.

Dopo ampia discussione la delibera in questione viene approvata all'unanimità.

IL VICE-PRESIDENTE
Federico Stame

IL SEGRETARIO GENERALE
Sandra Dal Pan

IL SOVRINTENDENTE
Felicia Bottino



PAGINA BIANCA